



La « Mille Miglia » al passaggio per Ferrara: al centro il vincitore Varzi; in alto a sinistra, la macchina di Caniato dopo l'incidente.

I corridori della « Mille Miglia » hanno attraversato quest'anno Ferrara in pieno giorno. Lo spettacolo che era negli scorsi anni riservato all'aristocrazia sportiva, ha avuto quest'anno così un pubblico popolare. Una folla entusiasta, che è rimasta fedele al suo posto, nonostante la pioggia che non ha risparmiato questa ottava edizione della « Mille Miglia », e che ha anzi perseguitato un po' tutti: corridori, pubblico e organizzatori.

Ferrara ha seguito attraverso la radio lo svolgimento della corsa fino dalle prime battute; ma l'interessamento maggiore si è iniziato verso mezzogiorno, quando sono stati resi noti i passaggi da Firenze prima e da Roma poi.

Verso le 16,30 viene segnalato il passaggio da Malalbergo del romano Taruffi. Il popolare corridore, dopo pochi minuti, transita per Ferrara salutato da un applauso scrosciante della folla. Sono le 16,47. Dopo questo primo passaggio l'attesa per l'arrivo di Nuvoletti si fa sempre più ansiosa. Alle 17,10 il rosso bolide di « Nivola » transita fra le festose acclamazioni del pubblico.

E quindi segnalato a brevissima distanza, ed infatti transita dopo soli due minuti, Achille Varzi. Egli è in vantaggio nella classifica generale di due minuti sul corridore di Mantova. La media fino a Ferrara è stata di 112 chilometri orari.

A brevi intervalli, l'una dall'altra, le veloci macchine sono passate per la nostra città, accolte sempre dalle acclamazioni e dagli incoraggiamenti degli sportivi ferraresi.